

Portogruaro

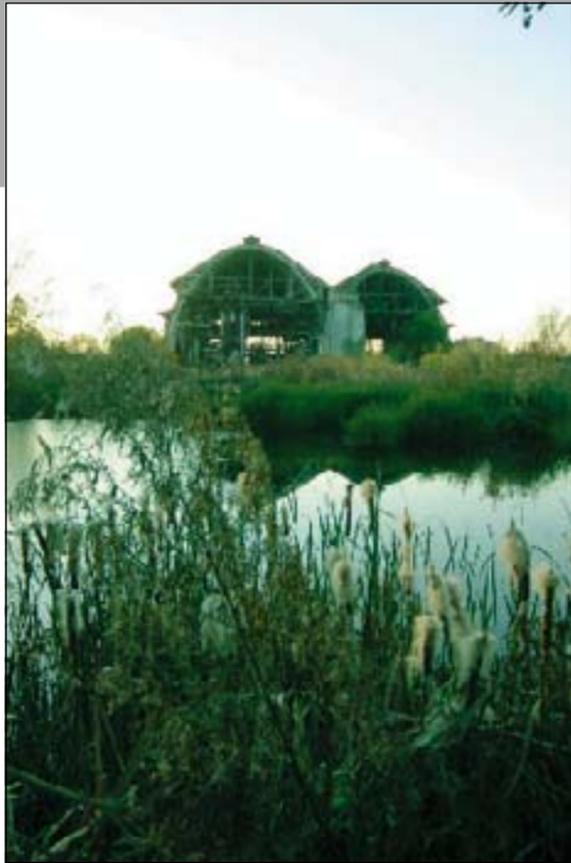
PORTOGRUARO

Ex Perfosfati, il Comune tenta la doppia carta per riqualificare la storica area

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Ex Perfosfati, il Comune tenta la doppia carta. Il sindaco Maria Teresa Senatore ha chiesto alla Città metropolitana di sostenere il progetto di riqualificazione dell'area ex Perfosfati, proponendolo come progetto meritevole dei contributi messi a disposizione dal «Bando Periferie» emanato dal Governo. Una richiesta che, attraverso una lettera aperta,



era stata tra l'altro avanzata anche dal gruppo consiliare del centrosinistra. Il decreto di approvazione del bando, pubblicato lo scorso 1. giugno, destina congrui finanziamenti, complessivamente 500 milioni di euro, per vari interventi, tra cui quelli finalizzati alla rigenerazione delle aree urbane degradate, come lo è l'ex Perfosfati. Ogni progetto potrà ricevere un finanziamento massimo di 40 milioni di euro per il territorio di ciascuna città metropolitana. «Si tratta - spiega il sindaco - del progetto di riqualificazione del capannone esistente. Vorremmo attingere a questi fondi nazionali per metterlo in sicurezza e dare così decoro ad un'area vicinissima al centro storico. Come amministrazione comunale, in accor-

PORTOGRUARO Il sindaco ha chiesto alla Città metropolitana di sostenere il progetto

Ex Perfosfati, nasce l'idea Expo

Il Comune potrebbe attingere ai fondi messi a disposizione dal "Bando periferie"

do con altri Comuni del territorio, abbiamo ritenuto opportuno inserire la trasformazione del vecchio capannone anche all'interno dell'Intesa programmatica d'area. La nostra idea - aggiunge il sindaco - è quella di realizzare un'area espositiva multifunzionale. Una sorta di Expo del territorio. Un'area che potrebbe essere dedicata anche a manifestazioni, mostre ed eventi di livello sovramunicipale. La riqualificazione dell'ex Perfosfati - prosegue - non può infatti essere una questione che riguarda solo la città di Portogruaro

ma deve essere considerata un'opportunità per tutto il territorio metropolitano». «Il progetto definitivo del Comune di Portogruaro per la riqualificazione dell'area, disponibile e utilizzabile ai fini del bando, - hanno ribadito i consiglieri del centro sinistra - ha ricevuto i riconoscimenti »Urban Promo" proprio per la qualità innovativa ed architettonica. In questo senso la possibile opportunità, rappresentata dai finanziamenti previsti dal decreto, non può essere ignorata o sottovalutata".

© riproduzione riservata

FOSSALTA

Aprire la "casetta" della chiesa

FOSSALTA - Aperta al pubblico nel giorno di Sant'Antonio, la "casetta" dell'associazione ricreativa culturale S. Antonio, è stata recentemente realizzata nell'area verde della chiesa medesima. Un edificio in legno di pregio, prodotto dalla ditta "Wood Architecture" con spese a carico dell'Associazione stessa per progettazione e insediamento del manufatto ed un contributo dell'Amministrazione. Fondamentale è stato l'impegno del volontariato locale per la realizzazione della pavimentazione e della parte impiantistica. Il manufatto che ora ha valorizzato l'area verde della scuola e della chiesa di Villanova ha avuto un percorso difficile per la necessi-

tà di cambio di destinazione dell'area da agricola ad urbanistica con coinvolgimento dell'amministrazione fossaltese in tre sedute consiliari, previste per legge, a deliberarne il cambio con la variante. Il progetto a firma dell'arch. Ceccotto, è stato sottoposto al parere degli organi competenti, che hanno permesso il via dei lavori di costruzione nel mese di maggio. «Un esempio di sinergie tra associazioni ed amministrazione comunale - ha sottolineato Annamaria Ambrosio, vicesindaco - che ha consentito di mettere a disposizione dei cittadini di quella località, un punto di aggregazione per tutta la comunità»

Luciano Sandron

PORTOGRUARESE

La Fondazione Think Tank «I problemi dell'autostrada si riflettono sul territorio»

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - Si riapre il dibattito sulla realizzazione del casello di Alvisopoli nell'autostrada A4. Ad esprimersi stavolta è la Fondazione Think Tank Nord Est, noto laboratorio per lo sviluppo di proposte e progetti per il territorio, il cui presidente Antonio Ferrarelli spiega: «Chiediamo un'accelerazione dei lavori di potenziamento di questo tratto autostradale del Veneto

tratto Noventa-Portogruaro, aiuterebbe lo scorrere del traffico che si crea nell'ingresso alle spiagge del litorale e sarebbe un'importante valvola di sfogo per l'uscita dall'autostrada durante incidenti e rallentamenti. «I disagi del traffico autostradale sono grandi per turisti e residenti. Anche la viabilità ordinaria collassa, paralizzando spesso l'attività economica, con picchi di inquinamento atmosferico, ambientale ed acustico causato da tir e mezzi pesanti che rimangono in coda - continua Ferrarelli - Stiamo elaborando un'analisi insieme alle associazioni di categoria per evidenziare i dati economici, le ipotesi di flusso e sviluppo del territorio. Sono spunti necessari per un ragionamento propositivo tra politici, amministratori e parti interessate, che inviteremo in autunno ad un dibattito pubblico sul tema. Dai primi dati emersi è chiaro che le infrastrutture sono insufficienti soprattutto durante gli arrivi estivi (2,7 milioni) nel tratto del litorale da Lignano a Cavallino, a cui si devono sommare i residenti "pendolari" delle spiagge».

Federica Spampinato

© riproduzione riservata

CAORLE Oggi partono le attese celebrazioni La Madonna sulla Caorlina

CAORLE - È ormai tutto pronto per lo "straordinario" viaggio per mare della Madonna dell'Angelo. In occasione dell'apertura della porta santa del Santuario dedicato alla Vergine, in programma oggi, la statua della Madonna verrà trasportata per mare, a bordo della Caorlina Grande lungo un percorso inverso rispetto alla processione acqua quinquennale. La data del 9 luglio non è stata scelta a caso: in quella data e il giorno seguente si tiene infatti la Festa della Madonna dell'Angelo che, grazie al folclore correlato all'incendio del campanile con fuochi artificiali, richiama in città ogni anno migliaia di persone. Vista la concomitanza con l'apertura della porta Santa, la parrocchia Santo Stefano ha deciso di modificare il programma ordinario degli eventi che solitamente prevede due processioni notturne a piedi, dal santuario al duomo il sabato e il ritorno la domenica, salutate dall'incendio del campanile. Quest'anno, invece, le celebrazioni cominceranno alle 18.30 di oggi con una processione a piedi dal Duomo al Santuario guidata dal patriarca di Venezia, Francesco Moraglia che officerà poi il rito di apertura della

porta santa. Al termine della celebrazione, la Statua della Vergine sarà trasportata in spalla fino all'imbarcadero della «Sacheta» dove ad attenderla troverà la Caorlina. L'imbarcazione, costeggiando per quanto possibile la spiaggia ed il lungomare, raggiungerà la foce del Livenza, per poi risalire il Canale dell'Orologio fino al porto peschereccio sul Rio Interno. Non ci saranno però i pescherecci a fare da corteo come capita, invece, in occasione della processione per mare quinquennale. Lo sbarco della Madonna dell'Angelo è atteso per le 20.30 nei pressi della colonna mariana di Via Strada Nuova: da qui partirà un'altra processione fino al Duomo che sarà seguita dalla Messa delle ore 21. Al termine della liturgia, saranno accesi i fuochi artificiali che coloreranno di rosso il campanile simbolo della città. La programmazione di domenica sera, invece, non sarà modificata rispetto alle edizioni passate della Festa della Madonna dell'Angelo. (r.cop.)



dei lavori si sta pagando ad un costo economico ed umano sempre più pesante". Secondo la Fondazione, il casello di Alvisopoli, qualora venisse realizzato insieme al completamento della terza corsia nel